2

COMPENDIO

DELLE COSE PRINCIPALI

Contenute nel Ceremoniale di

GREGORIO XV.

De electione Romani Pontificis.

Per facilitare alli Signori CARDINALI il nuouo modo di elegere il Papa, e per istruttione delli Maestri di Ceremonie.





IN ROMA, Nella Stamperia della Reu. Cam. Apost. MDCC.

[illegible]

PRima subito finita l'Oratione *Deus, qui corda fidelium*, che si dice dal Decano nell'ingresso del Conclaue, si giurano le Bolle *de Electione Romani Pontificis*, e con esse la nuoua Costitutione Gregoriana.

2 Dopò l'oratione hortatoria del Decano per la buona elettione del Papa, tornano alle loro Celle.

3 Dopò pranzo vanno alla Congregatione, e gli Offitiali del Conclaue, & altri secondo il solito prestano li giuramenti consueti.

4 Non escono del Conclaue per tornare la sera, come si faceua prima: ma in esso bisogna, che rimanghino.

5 Nel seguente giorno all'ingresso dopò pranzo auanti il secondo scrutinio, si fà la risegna de' Conclauisti, facendoli entrar prima tutti in vna Cappella.

6 Nelle Congregationi, e scrutinij debbano vsare le Crocchie fatte di saietta, conforme al Decreto fatto nella Congregatione de' Cardinali in questa Sede Vacante di Papa Gregorio XV. fel. mem. alli 12. Luglio 1623.

7 Li Capitoli del Conclaue si possono fare dopo l'ingresso del Conclaue, se non sono stati fatti innanzi, anche à fauore de Conclauisti.

8 Si deue veder prima di venir all'elettione se in Conclaue v'è Cardinale, che non habbia voto.

9 La seguente mattina dopo chiuso il Conclaue, si và dopo il suono della campanella alla Cappella à celebrar la Messa, & à communicarsi, & à far lo scrutinio.

10 Debbano pigliare, e scriuere, e piegare, e sigillare le schedole, come si nota nel Cerimoniale à car. 61. vers. *Tertius actus*, & à car. 61. per tutta. Auertendo di fare vn segno di seta à quel sigillo, che haueranno adoperato nel sigillare la schedola dello scrutinio, e di notar in carta il numero, e motto, che haueranno in essa vsati, per poter adoperare il medesimo sigillo, e far gl'istessi numero, e motto nella schedola dell'Accesso, acciò non fosse da' Scrutatori, conforme alla Bolla Gregoriana giudicato nullo. E nel sigillare si deue hauer particolar cura, che li sigilli siano ben'impressi,

 acciò

acciò si possino conoscere da' Scrutatori, quando si farà il confronto.

11 Debbono portare la loro schedola nel Calice, e giurare nel porla nella patena per metterla in esso Calice, come a carte 65.

12 Quando si publica lo scrutinio, debbano notare li suffragi, che hanno li Cardinali nominati in esso scrutinio; come nel Cerem. car. 67. §. *Sextus actus*.

13 Publicato lo scrutinio sommano insieme li suffragi, che hanno ottenuti li nominati nello scrutinio, e notano le somme, come a car. 67. in fine.

14 Quando non è seguita l'elettione del Papa nello scrutinio, si viene all'Accesso, nel quale li Signori Cardinali debbono osseruare quanto si espone a car. 68. per tutta; Auertendo di notar l'Accessi nel foglio stampato, secondo l'vso antico, e quando si fà il confronto di essi Accessi con lo scrutinio, di notarli nell'altro foglio stampato, secondo il Ceremoniale nuouo a car. 70. osseruando le regole, per conoscere la validità degl'Accessi date più a basso nel Cap. de' Signori Cardinali Scrutatori, al num. 10.

Per il Signor Cardinal Decano.

Prima. Entrato nel Conclaue con la processione, innanzi l'Altare della Cappella, oue si celebra, deue dire l'Oratione *Deus, qui corda fidelium*.

2 Dopo, che da tutti li Cardinali saranno giurate le Costitutioni *de Romani Pontificis electione*, esorta con vna breue Oratione li Cardinali, a fare buona elettione, e con li debiti riti: ordinati dalla Bolla, e Ceremoniale Gregoriano.

3 Commanda, che si suoni la Campanella alla prima, seconda, e terza hora della notte seguente all'ingresso del Conclaue, a fine che à quell'hora si chiuda, esclusi prima tutti quelli, che non vi hanno da rimanere.

4 Deue dire la Messa, e communicare li Signori Cardinali auanti il primo scrutinio.

Per

Per il Sig. Cardinale Camerlengo.

Prima. Hà facoltà insieme con li Capi d'Ordini, di chiamare li Cardinali alle Congregationi, e di proporre le necessità occorrenti, & hà cura, che si chiuda bene in Conclaue, *in ead. Bulla* §. *statuimus etiam*.

2 Se bene ogni terzo dì spira la facoltà, e potestà de'Capi d'Ordini, non però spira quella del Camerlengo *in eadem Bulla* §. *ipsorum*.

3 Si deue astenere da tutte le cose notate nel §. *Camerarij*, della Bolla di Pio IV.

4 Chiuso il Conclaue, si consegnano le chiaui di esso à Lui, al Marcsciallo, al Maestro di Ceremonie, & à gli altri Custodi.

5 Deue insieme con li tre Capi d'Ordini, e Maestro di Cerimonie, con torcie accese, riconoscere con diligenza tutto il Conclaue, cercando bene ogni cantone, per vedere se alcuno di quelli, che non deuono stare in Conclaue, sia rimasto dentro, per cacciarlo fuori.

6 Il Cardinale Camerlengo, e li tre Cardinali Capi d'Ordini, che sono in quel giorno della Clausura del Conclaue, Essecutori della Bolla Gregoriana conforme al §. *vt autem*, di detta Bolla, debbono deputare alcuni, col Maestro di Ceremonie, che la sera stessa ò la mattina, innanzi lo scrutinio. Riuedino diligentemente il Conclaue, per riconoscere, se sarà ben chiuso, e della clausura douerà farne Instrumento publico il Maestro de Ceremonie, rogandosi di esso, alla presenza di due, ò più testimonij, il quale Instrumento douerà leggere come si dice più à basso alla presenza del Sacro Collegio, auanti il primo scrutinio.

Per il Sig. Cardinal vltimo Diacono.

Prima. Innanzi, che si cominci lo scrutinio, il Signor Cardinale vltimo Diacono deue pigliare da vna Tauoletta, che sarà sopra Tauola del Calice, certe palle con li nomi de' Cardinali presenti in Conclaue, e poste in spartimenti, ouero in cauature secondo l'ordine delle loro promotioni, e quelle publicamente deue numerare, & insieme leggere li nomi in esse descritti, acciò da tutto il Sacro Collegio si sappia, che il numero di dette palle corrisponde al numero de' Cardinali presenti in Conclaue, e che li nomi de' Cardinali in

esse descritti confrontano con li nomi delli medesimi Cardi-
nali presenti in Conclaue; come nel Cerem. a car.61.

2 Deue mentre và leggendo li nomi in dette palle descritti, metter le medesime palle ad vna ad vna nella sacchetta di Damasco paonazzo, che sarà preparata nella tauola del Calice, e messaui l'vltima palla, deue agitare più volte la sacchetta acciò le palle si mescolino bene insieme.

3 Deue cauare à sorte tre Scrutatori, estrahendo vna palla per volta, e letto con alta voce il nome del Cardinale scritto in detta palla lo farà venire à sedere alla Tauola del Calice, per Scrutatore, e così farà de gli altri due, posando in tanto le trè palle nelli spartimenti della Tauoletta nominata di sopra; come a car.61.

4 Deue cauar tre altre palle, vna per volta, per li tre Cardinali Infermieri, li nomi de' quali recitati prima con voce alta, acciò non si scordino, dourà notare nella carta, che sarà nella Tauola delli Scrutatori, come a car.61.

5 Finito lo scrutinio, se in esso sarà eletto il Papa, deue estrahere tre altre palle, vna per volta; per li tre Cardinali Recognitori, leggendo forte li nomi loro, e notandoli, come di sopra. E fatta questa estrattione, rimetterà tutte queste tre vltime palle insieme con le sei prime, nella sacchetta, come a car.61. & 71.

6 Se poi nello scrutinio non sarà seguita l'elettione del Papa quest'vltima estrattione de' Recognitori, si farà dopo l'Accesso, ò sia seguita, ò non seguita l'elettione del Pontefice, come a car.71.

Per li Sig. Cardinali Scrutatori.

Prima. Sedono alla Tauola delli Calici, dopo, che sono stati estratti dal vltimo Diacono.

2 Debbono mostrar la Cassetta per li Voti de gl'Infermi aperta al Sacro Collegio, acciò la veda vuota, e poi serrarla publicamente, ponendo le Chiaui sopra la Tauola, e detta Cassetta così serrata consignarla alli Signori Cardinali Infermieri, come nel Cerimoniale a car.66.

3 L'vltimo Scrutatore porta il bacile delle schedole dello scrutinio, ouero accesso al Cardinale, che presente in Cappella non può per infermità accostarsi all'Altare, acciò pigli vna
di

di esse, e la scriua, & sigilli secretamante. Porta ancora la Tauoletta col giuramento della Bolla Gregoriana, acciò esso Infermo giuri, e riporta la schedola di lui nel Calice; a car. 65.

4 Il primo Scrutatore numera publicamente le schedole poste nel Calice come nel Ceremoniale a car. 66. in princ.

5 Il primo Scrutatore numera publicamente le schedole poste nel Calice a car. 71. vers. *quintus actus*.

6 Li Scrutatori publicano lo scrutinio, come a car. 71. vers. *sextus actus*.

7 L'vltimo Scrutatore infilza le schedole dello scrutinio con l'ago, e seta rossa a car. 67. §. *septimus*.

8 L'istesso vltimo Scrutatore, dopo hauer legate le schedole, acciò non eschino dal filo, le ripone nell'altro Calice vacuo, come a car. 67. vers. 8.

9 Li Scrutatori publicano gli Accessi, come si fà lo scrutinio, e l'vltimo Scrutatore infilza la schedola dell'Accesso nella seta turchina, e poi le lega, e ripone nell'altro Calice voto come a car. 68. in princip.

10 Quando sarà seguita l'elettione del Papa con gli Accessi, li Scrutatori fanno la collatione di essi nel modo descritto nel Ceremoniale a car. 69. vers. *Primus Scrutator*, col seguente, & a car. 69 & 71. fin'al vers. *Quintus actus*, La qual collatione, acciò sia meglio intesa, si può esplicare con le seguenti sei regole breui, e chiare.

La prima delli quali è, che in questa collatione il fine, e scopo principale de' Scrutatori è, di veder se gli Accessi dati al nominato nello scrutinio sono validi, ò nulli.

La seconda è, che conforme alla Bolla Gregoriana l'Accesso è valido, quando nella schedola di esso copulatiuamente si ritrouano due circostanze, prima; che nelle schedole dello scrutinio se ne troui vna, che habbia li medesimi sigillo numero, e motto dell'Accesso; Secondariamente, che il Cardinale nominato nell'Accesso sia diuerso dal nominato in questa schedola dello scrutinio.

La terza è, che l'Accesso è nullo quando nella schedola di esso manca vna di dette circostanze, cioè ò che li segni discordano, ò che in questa, & in quella dello scrutinio è nominato lo stesso Cardinale.

La

La quarta, è che per vedere, se l'Accesso habbia, ò non habbia le circostanze dette nella seconda regola, bisogna per trouar la prima circostanza far tre cose, primieramente conuiene di cercar il sigillo d'Accesso nelle schedole dello scrutinio, guardandole ad vna ad vna. Secondo, ritrouato questo sigillo, si deue aprire l'vna, e l'altra schedola; nel luogo però de segni solamente, e Terzo si deue guardare, se ambedue queste schedole confrontano nel numero, e nel motto, e ritrouato questo confronto, per sapere la seconda circostanza, basta à veder nell'*Eligo* della schedola dello scrutinio, e nell'*Accedo* di quella dell'Accesso il Cardinale, ò Cardinali nominati: perche, se saranno diuersi l'Accesso sarà buono conforme à quanto si è detto nella seconda regola. Se poi sarà nominato nell'vna, e nell'altra lo stesso Cardinale, l'Accesso sarà nullo, conforme alla terza Regola.

La quinta regola è, che quando non si troua la prima circostanza de'sigilli, e segni, che confrontino l'Accesso, è nullo.

La sesta, & vltima regola è, che per fare questo confronto con facilità conuiene di notare li sigilli, e segni de gl'Accessi de'corrispondenti scrutinij, nel foglio stampato, conforme à quello, che dispone il Cerimoniale à car.70. cioè nella prima Colonna sotto le parole *Sigilla, & signa accessum*. Li accessi, che hà ottenuto l'Eletto: E nella seconda colonna sotto le parole: *Sigilla, & Signa Scrutinij Accessibus respondentia*, li sigilli, e segni delle Schedule dello scrutinio, che si saranno trouate, confrontate con li predetti Accessi. E finalmente nella terza colonna sotto le parole. *Cardinales nominati in Scrutinio*, li nomi de' Cardinali nominati nelle Schedole dello scrutinio notate nella seconda colonna: perche in questa maniera poste tutte queste cose auanti gli occhi, in vn tratto si fà la collatione, e si vede, se l'Elettione del Papa, è canonica. E perche si possa meglio intendere quest'vltima regola, si pone qui sotto l'Essempio nel medesimo Ceremoniale nell'allegata carta 70.

EXEM-

EXEMPLVM

Folij impressi, in quo Accessus, & Scrutinij, Sigilla, ac signa concordantia annotantur.

Littera Alphabeti indicant Sigillū.	Sigilla, & Signa Accessuum.	Sigilla, & Signa Scrutinij Accessibus respondentia.	Cardinales nominati in Scrutinio.
	ACD.43. Deus.		
	BRE.32. Bonitas.	BRE. 32. Bonitas.	
	RGI.50. Beatitudo	RGI. 50. Beatitudo,	Card. S. Eusebij.
	NSP.26, Gloria.		Card. S. Sixti.

Per li Signori Cardinali Infermieri.

1 Hanno da pigliare da' Scrutatori la cassetta vuota, e serrata à chiaue, per li Voti degl'Infermi, come nel Cerem. a car.66.

2 Debbono portare a gl'Infermi le Schedole dello scrutinio, quando si fà lo scrutinio, e le schedole dell'Accesso, quando si fà l'Accesso. E quando si fà lo scrutinio debbono portare vna delle tauolette del giuramento della Bolla Gregoriana, acciò gl'Infermi lo prestino, e poste da gl'Infermi le loro schedole signate, e sigillate nella cassetta, le debbono riportare alla Cappella dello scrutinio, & iui aperta la cassetta, e contate le schedole publicamente nel Calice, come a car.66.

3 Quando poi si fà l'Accesso, si deue in luogo della tauola letta del giuramento portar con la cassetta, e schedole dell'Acceso vn foglio de' nomi de' Cardinali, con li Voti dati alli nominati nello scrutinio, e questo riconosciuto publicamente, come a car. 65.

4 Se l'Infermo non può scriuere, farà scriuere vn'altro per lui, & li Cardinali Infermieri daranno il giuramento di seruare il secreto a quello, che per lui hauerà scritta la schedola, come a car.66.

5 Li Signori Cardinali Infermieri possono dopo il Decano, prestar li loro Voti, per potere, mentre gl'altri Cardinali prestano li loro, andar da gl'infermi a pigliar li suffragij di essi, nel modo di sopra esplicato, si debbono però aspettar li suffragij de gl'Infermi, prima di cominciare la publicatione dello scrutinio, e dell'Acceso, come a car.66.

Per

Per li Signori Cardinali Recognitori.

Li Recognitori estratti dall'vltimo Diacono per sorte, come si dice nel Cerimoniale nuouo à car. 71. §. *Sextus actus*, vers. *Recognitores*. Sono obligati finito lo scrutinio, ò solo, ouero accompagnato con l'Accesso à riuedere se gli Scrutatori haueranno fatto bene il loro vffitio nel leggere, e notar li suffragi dello scrutinio, e dell'Accesso, e nel far la somma di essi, e nel confrontare gl'Accessi con lo scrutinio, e finalmente nel far altre cose spettanti al loro vffitio, come si dispone in detto Ceremoniale a car. 71. §. *Sextus actus*.

Per li Maestri di Cerimonie.

Prima, li Maestri di Cerimonie debbono dar ordine, che sia fatta la prouisione delle cose necessarie per lo scrutinio, & Accesso, che sono l'infrascritte.

1 Due Calici grandi, & vna Patena.
2 Vna sacchetta per metterui le Palle per cauar li Scrutatori, Infermieri, e Recognitori.
3 Le Palle debbano esser grosse come vna noce, e tante, quanti sono li Cardinali, & in ciascuna di esse deue esser scritto il nome d'vno di detti Cardinali presenti.
4 Due Bacili per le Schedole dello Scrutinio, & Accesso.
5 Vn'altro Baciletto piccolo, per portare le Shedole stampate alli Cardinali infermi.
6 Vna Cassetta alta vn palmo, e larga, e lunga altretanto, d'argento, con la sua serratura, e chiaue, con vn forame nel coperto, tanto grande, che per esso si possa mettere vna schedola piegata.
7 Vna scatoletta con alquanti aghi grossi, con dui gomitelli di seta grossa, vno di rossa per lo scrutinio, & vno di turchina per l'Accesso, in vn'ago s'infilzerà la seta rossa, & in vn'altro la turchina.
8 Schedole stampate per lo Scrutinio mattina; e sera, e similmente per l'Accesso.
9 Li fogli con li nomi de' Cardinali secondo l'vso antico.
10 Li fogli per riconoscere li Accessi, se sono buoni, l'essempio de' quali è nel Ceremoniale nuouo a car. 70.

11 Ta-